



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Verbale del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1ª CONVOCAZIONE
N. 4 DEL 13 marzo 2017

OGGETTO: Risposta all'interrogazione proposta dai Consiglieri di minoranza Di Pucchio Antonella prot. n. 1358 del 23.01.2017, Mancini Angela prot. n. 1359 del 23.01.2017 e Tomaselli Mauro prot. n. 1360 del 23.01.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo alle ore 18:13 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA		X	12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n.4

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Romano Pierluigi e Altobelli Enzo.

Il Presidente giustifica l'assenza dei Consiglieri Palleschi L. e Scala G. per motivi personali.

Il Consigliere Tomaselli giustifica l'assenza dei Consiglieri Di Pucchio A. e Trombetta G.

att 12. 00

URGENTE

AL SINDACO
Sig. Vincenzo Quadrini

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Vincenzo D'Orazio

ALL'ASSESSORE DELEGATO
Sig. Francesco Romano

AL RESPONSABILE DELL'VIII SERVIZIO DEL
COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
Prot. 1358
del 23 GEN 2017

Oggetto: Interrogazione con risposta orale inerente la destinazione del sito Lefebvre ed il Bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sull'area di proprietà del Comune di Isola del Liri nell'ex Cartiera Lefebvre- foglio n.16 part. n.73.

La sottoscritta Antonella Di Pucchio, in qualità di consigliere comunale del Comune di Isola del Liri

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 74/1996, approvò il progetto preliminare generale relativo al museo dell'Archeologia Industriale- Centro europeo della civiltà della carta da realizzare nell'area dell'ex Cartiera Fibreno- Lefebvre;
- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 56 del 10.09.1998, approvò il progetto preliminare di completamento bonifica ex cartiera Fibreno-Lefebvre I° e II° stralcio bonifica passaggio sotterraneo e ripristino coperture;
- a seguito delle suddette deliberazioni, l'Unione Europea e la Regione Lazio cofinanziarono la realizzazione del Museo della Carta per un importo di circa 8 miliardi di lire, di cui l'80 per cento a fondo perduto;
- ad oggi l'opera non risulta completata nonostante l'ingente finanziamento ricevuto;
- nella seduta del consiglio comunale del 22.11.2016, l'assessore Lucio Marziale, in risposta all'interrogazione presentata dal gruppo Progetto Comune, affermava che quest'amministrazione non ritiene di dover procedere all'ultimazione degli interventi di completamento del Museo della carta presso il sito dell'ex cartiera Fibreno-Lefebvre in quanto il sito sarà destinato a parco pubblico;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 22.11.2016 veniva approvato lo schema di convenzione con la società CISA srl avente ad oggetto, tra l'altro, la riqualificazione del parco pubblico del sito di archeologia industriale Lefebvre;
- con deliberazione n. 94 del 21.09.2016 la Giunta Comunale approvava la relazione tecnica prot. n. 16383 del 20.09.2016 del responsabile del servizio 8 nella quale:
A. venivano individuati due siti per la realizzazione di n. 2 impianti idroelettrici nella ex cartiera Lefebvre e nell'ex cartiera Boimond;

- B. veniva individuata quale soluzione per la realizzazione dei predetti impianti quella della concessione del diritto di superficie delle aree a soggetti privati;
- C. veniva demandato al servizio 8 l'attivazione delle procedure conseguenti alla deliberazione in esame.
- Con prot. n. 0017133 del 13.10.2016, il responsabile del servizio 8 provvedeva alla pubblicazione del bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sulle aree di proprietà del Comune site nell'area della Boimond e dell'ex cartiera Fibreno-Lefevbre;

CONSIDERATO CHE

- si ravvisa un'incongruenza tra il bando di gara in esame e quanto approvato nella deliberazione di consiglio comunale n. 65 e nelle affermazioni dell'Assessore Marziale;
- sembrerebbero ravvisarsi dei profili di illegittimità in ordine all'iter amministrativo posto in essere dall'Ente per quanto concerne il sito dell'ex cartiera Fibreno- Lefvbre;

INTERROGANO

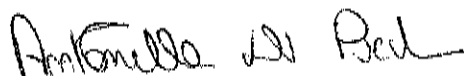
LE SS.VV., richiedendo risposta orale al primo consiglio comunale utile, per conoscere:

1. se l'Ente, a seguito del mancato completamento dell'opera finanziata, rischia profili di responsabilità in ordine alla restituzione di quanto ottenuto dalla Regione Lazio e dall'Unione Europea;
2. tutti gli atti posti in essere ad oggi dall'Ente in ordine alla procedura di gara e quali ulteriori atti l'Ente intende porre in essere a completamento dell'iter in esame.;
3. se gli interventi in oggetto sono stati previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Isola del Liri, /# 12.01.2017

Il Consigliere Comunale

Antonella Di Pucchio





URGENTE

AL SINDACO
Sig. Vincenzo Quadrini

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Vincenzo D'OrazioALL'ASSESSORE DELEGATO
Sig. Francesco RomanoAL RESPONSABILE DELL'VIII SERVIZIO DEL
COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa

Oggetto: Interrogazione con risposta orale inerente la destinazione del sito Lefebvre ed il Bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sull'area di proprietà del Comune di Isola del Liri nell'ex Cartiera Lefebvre- foglio n.16 part. n.73.

La sottoscritta Angela Mancini, in qualità di consigliere comunale del Comune di Isola del Liri

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 74/1996, approvò il progetto preliminare generale relativo al museo dell'Archeologia Industriale- Centro europeo della civiltà della carta da realizzare nell'area dell'ex Cartiera Fibreno- Lefebvre;
- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 56 del 10.09.1998, approvò il progetto preliminare di completamento bonifica ex cartiera Fibreno-Lefebvre I° e II° stralcio bonifica passaggio sotterraneo e ripristino coperture;
- a seguito delle suddette deliberazioni, l'Unione Europea e la Regione Lazio cofinanziarono la realizzazione del Museo della Carta per un importo di circa 8 miliardi di lire, di cui l'80 per cento a fondo perduto;
- ad oggi l'opera non risulta completata nonostante l'ingente finanziamento ricevuto;
- nella seduta del consiglio comunale del 22.11.2016, l'assessore Lucio Marziale, in risposta all'interrogazione presentata dal gruppo Progetto Comune, affermava che quest'amministrazione non ritiene di dover procedere all'ultimazione degli interventi di completamento del Museo della carta presso il sito dell'ex cartiera Fibreno-Lefebvre in quanto il sito sarà destinato a parco pubblico;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 22.11.2016 veniva approvato lo schema di convenzione con la società CISA srl avente ad oggetto, tra l'altro, la riqualificazione del parco pubblico del sito di archeologia industriale Lefebvre;
- con deliberazione n. 94 del 21.09.2016 la Giunta Comunale approvava la relazione tecnica prot. n. 16383 del 20.09.2016 del responsabile del servizio 8 nella quale:
 - A. venivano individuati due siti per la realizzazione di n. 2 impianti idroelettrici nella ex cartiera Lefebvre e nell'ex cartiera Boimond;
 - B. veniva individuata quale soluzione per la realizzazione dei predetti impianti quella della concessione del diritto di superficie delle aree a soggetti privati;

C. veniva demandato al servizio 8 l'attivazione delle procedure conseguenti alla deliberazione in esame.

- Con prot. n. 0017133 del 13.10.2016, il responsabile del servizio 8 provvedeva alla pubblicazione del bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sulle aree di proprietà del Comune site nell'area della Boimond e dell'ex cartiera Fibreno-Lefevbre;

CONSIDERATO CHE

- si ravvisa un'incongruenza tra il bando di gara in esame e quanto approvato nella deliberazione di consiglio comunale n. 65 e nelle affermazioni dell'Assessore Marziale;
- sembrerebbero ravvisarsi dei profili di illegittimità in ordine all'iter amministrativo posto in essere dall'Ente per quanto concerne il sito dell'ex cartiera Fibreno- Lefvbre;

INTERROGA

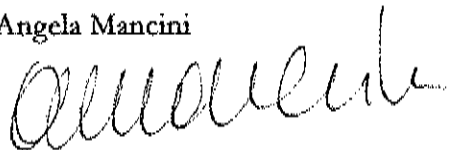
LE SS.VV., richiedendo risposta orale al primo consiglio comunale utile, per conoscere:

1. se l'Ente, a seguito del mancato completamento dell'opera finanziata, rischia profili di responsabilità in ordine alla restituzione di quanto ottenuto dalla Regione Lazio e dall'Unione Europea;
2. tutti gli atti posti in essere ad oggi dall'Ente in ordine alla procedura di gara e quali ulteriori atti l'Ente intende porre in essere a completamento dell'iter in esame.;
3. se gli interventi in oggetto sono stati previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Isola del Liri, /# 12.01.2017

Il Consigliere Comunale

Angela Mancini



URGENTE

AL SINDACO
Sig. Vincenzo Quadrini

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Vincenzo D'Orazio

ALL'ASSESSORE DELEGATO
Sig. Francesco Romano

AL RESPONSABILE DELL'VIII SERVIZIO DEL
COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa

Oggetto: Interrogazione con risposta orale inerente la destinazione del sito Lefebvre ed il Bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sull'area di proprietà del Comune di Isola del Liri nell'ex Cartiera Lefebvre- foglio n.16 part. n.73.

Il sottoscritto Mauro Tomaselli, in qualità di consigliere comunale del Comune di Isola del Liri

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 74/1996, approvò il progetto preliminare generale relativo al museo dell'Archeologia Industriale- Centro europeo della civiltà della carta da realizzare nell'area dell'ex Cartiera Fibreno- Lefebvre;
- il Consiglio comunale di Isola del Liri, con deliberazione n. 56 del 10.09.1998, approvò il progetto preliminare di completamento bonifica ex cartiera Fibreno-Lefebvre I° e II° stralcio bonifica passaggio sotterraneo e ripristino coperture;
- a seguito delle suddette deliberazioni, l'Unione Europea e la Regione Lazio cofinanziarono la realizzazione del Museo della Carta per un importo di circa 8 miliardi di lire, di cui l'80 per cento a fondo perduto;
- ad oggi l'opera non risulta completata nonostante l'ingente finanziamento ricevuto;
- nella seduta del consiglio comunale del 22.11.2016, l'assessore Lucio Marziale, in risposta all'interrogazione presentata dal gruppo Progetto Comune, affermava che quest'amministrazione non ritiene di dover procedere all'ultimazione degli interventi di completamento del Museo della carta presso il sito dell'ex cartiera Fibreno-Lefebvre in quanto il sito sarà destinato a parco pubblico;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 22.11.2016 veniva approvato lo schema di convenzione con la società CISA srl avente ad oggetto, tra l'altro, la riqualificazione del parco pubblico del sito di archeologia industriale Lefebvre;
- con deliberazione n. 94 del 21.09.2016 la Giunta Comunale approvava la relazione tecnica prot. n. 16383 del 20.09.2016 del responsabile del servizio 8 nella quale:
 - A. venivano individuati due siti per la realizzazione di n. 2 impianti idroelettrici nella ex cartiera Lefebvre e nell'ex cartiera Boimond;
 - B. veniva individuata quale soluzione per la realizzazione dei predetti impianti quella della concessione del diritto di superficie delle aree a soggetti privati;

- C. veniva demandato al servizio 8 l'attivazione delle procedure conseguenti alla deliberazione in esame.
- Con prot. n. 0017133 del 13.10.2016, il responsabile del servizio 8 provvedeva alla pubblicazione del bando di gara per la concessione del diritto reale di superficie sulle aree di proprietà del Comune site nell'area della Boimond e dell'ex cartiera Fibreno-Lefevbre;

CONSIDERATO CHE

- si ravvisa un'incongruenza tra il bando di gara in esame e quanto approvato nella deliberazione di consiglio comunale n. 65 e nelle affermazioni dell'Assessore Marziale;
- sembrerebbero ravvisarsi dei profili di illegittimità in ordine all'iter amministrativo posto in essere dall'Ente per quanto concerne il sito dell'ex cartiera Fibreno- Lefevbre;

INTERROGANO

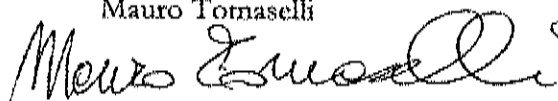
LE SS.VV., richiedendo risposta orale al primo consiglio comunale utile, per conoscere:

1. se l'Ente, a seguito del mancato completamento dell'opera finanziata, rischia profili di responsabilità in ordine alla restituzione di quanto ottenuto dalla Regione Lazio e dall'Unione Europea;
2. tutti gli atti posti in essere ad oggi dall'Ente in ordine alla procedura di gara e quali ulteriori atti l'Ente intende porre in essere a completamento dell'iter in esame.;
3. se gli interventi in oggetto sono stati previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Isola del Liri, 12.01.2017

Il Consigliere Comunale

Mauro Tomaselli



Oggetto: Risposta all'interrogazione proposta dai Consiglieri di minoranza Di Pucchio Antonella prot. n. 1358 del 23.01.2017, Mancini Angela prot. n. 1359 del 23.01.2017 e Tomaselli Mauro prot. n. 1360 del 23.01.2017;

PRESIDENTE: prima di dare la parola nomino gli scrutatori nelle persone per l'opposizione di Altobelli Enzo, per la maggioranza Romano Pierluigi, Ilaria Pantano. Passo la parola all'assessore Marziale. Prego.

ASSESSORE MARZIALE: risponderò solo una volta a queste interrogazioni perché sono identiche parola per parola, quindi credo che vadano considerate come un'unica interrogazione, anche perché ripetersi non credo sia una cosa intelligente. Diciamo che già altre volte è venuta in consiglio la questione riguardo al sito Lefebvre che viene riportata ancora all'attenzione del consiglio. Un sito che è stato interessato da importanti finanziamenti per lo più europei, anche in parte di compartecipazione comunale. Quindi è stato oggetto di un progetto di recupero dell'area, di messa in sicurezza dei luoghi, dei fabbricati, di restauro conservativo del sito appunto esistente in loco. Nell'interrogazione si formulano tre domande. La prima è se l'ente a seguito del mancato completamento dell'opera finanziata rischia profili di responsabilità in ordine alla restituzione di quanto ottenuto dalla Regione Lazio e dall'Unione Europea. Su questa domanda la risposta è ovviamente no, il comune non rischia nulla visto che gli interventi sono stati chiusi e rendicontati, credo, a memoria, al 31 dicembre del 1999. Quindi lo scorso millennio. Le pratiche relative ai vari interventi sono tutte chiuse e nessun ulteriore adempimento è a carico del comune. Il quale, ci tengo a ripetere, ha speso esattamente e in maniera corretta visto che mai nessuno ha posto in discussione minimamente l'entità, la qualità, la correttezza nell'esecuzione di quei lavori fin dal 31 dicembre 1999. Al comune non è che erano arrivati fondi per creare un museo ed è stato fatto un altro museo o un'altra cosa. I fondi che sono arrivati sono stati esattamente spesi per questa finalità. Abbiamo un museo a cielo aperto, abbiamo un parco urbano di notevole valore e spessore. Abbiamo provato a chiedere, come già ho detto l'altra volta, a novembre ulteriori finanziamenti. Io lo utilizzo in senso lato perché io credo molto nel concetto di continuità amministrativa. Per me quelle opere appartengono al comune d'Isola del Liri a prescindere da chi si ritrova oggi a governarlo o comunque ad amministrarlo. Sono e saranno sempre di proprietà del comune di Isola del Liri. Il comune di Isola del Liri ha chiesto più volte ulteriori finanziamenti su quel sito ma nessuno ne ha mai accordati. Probabilmente mai nessuno li accorderà visto anche i chiari di luna che esistono oggi non solo a livello comunale ma soprattutto a livello regionale ed europeo. Comunque nessuno potrà mai chiederci nulla. Possiamo tranquillamente gestire quei siti nella maniera che il comune riterrà più congrua ed opportuna. La seconda questione che viene posta riguarda gli atti posti in essere ad oggi dall'ente in ordine alla procedura di gara. Per bando di gara si intende quella della concessione del diritto reale di superficie sulle aree di proprietà del comune site nell'area Boimond Fibreno Lefebvre che saranno oggetto anche della discussione di cui al successivo punto cinque del consiglio comunale di questa sera. Rispetto a questa domanda io posso dire che tutti gli atti ovviamente sono visibili e consultabili, sono pubblici. Sono tutti atti presenti nell'albo pretorio e nel portale della trasparenza del comune. Comunque li enucleo, sono sostanzialmente due. La delibera di giunta comunale numero 94 del 21 settembre 2016 di approvazione della relazione tecnica del responsabile del servizio ottavo e la determina a contrarre numero 767 del 13 ottobre 2016. Ci sono ulteriori atti da porre in essere che riguardano l'approvazione dello schema di convenzione appunto all'ordine del giorno al punto numero cinque del consiglio comunale di questa sera. Magari se ne parlerà lì. Quindi per la concessione del diritto di superficie sulle aree individuate e la determina di aggiudicazione definitiva della stessa che appunto determina che sarà effettuata poi come sviluppo in caso di approvazione del punto cinque dell'ordine del giorno del consiglio comunale. Infine viene posta la domanda se gli interventi in oggetto sono stati previsti nel piano triennale delle opere pubbliche. Anche qui la risposta è semplice. Si specifica che non sono state inseriti anche perché non possono essere inseriti poiché non si tratta di interventi che andrà a realizzare il comune. Non sono opere pubbliche, non saranno... a parte che non sarà realizzata nessuna opera, ma comunque non riguarda il caso di opere pubbliche del comune. Le centrali saranno di proprietà privata realizzate sulle aree date in concessione dal comune. Quindi non necessitano di inserimento nel piano triennale. Tanto si doveva agli interroganti.

PRESIDENTE: grazie assessore Marziale.

CONSIGLIERE TOMASELLI: posso rispondere?

PRESIDENTE: sì, può rispondere succintamente.

CONSIGLIERE TOMASELLI: la metà di quanto ha parlato Marziale. Faccio una risposta soltanto. Voi con l'acquisto dell'ex cartiera Lefebvre e la sua ristrutturazione finanziata con fondi europei e regionali, per l'80% è stata finanziata quest'opera, avente una sola destinazione, il museo della carta. Ogni altra destinazione comporta o può comportare la restituzione. Tu hai detto di no, però la finalità era quella. Un museo, una cartiera che è incredibile. All'interno della cartiera Lefebvre è stato realizzato un ponte costato miliardi per vedere la cascata dall'alto. E voi adesso consentite ad una ditta privata di fare profitto. Voi state svendendo le bellezze

d'Isola del Liri. Questo state facendo questa sera. Avete svenduto la Boimond per miliardi di euro. Avete costruito piazze, piazzette, cascate costate migliaia di euro invece di finire e di ultimare questi lavori. Io ricordo la giornata del Fai è organizzata e pensata dal consigliere Angela Mancini. Sono venute 13-14.000 persone. Quanto è costata la piazza di Capitino? Li avete sperperati. Vi ricordo quando nel 2000 avete preso, caro Marziale che stavi vicino al senatore Magliocchetti che l'adulavi, avete trovato un avanzo di amministrazione di 3.600.000.000 di vecchie lire e 2.600.000.000 di pronta cassa. Avete dilapidato tutto e ci sono i debiti e tasse. Poi le vedremo le tasse con un recupero della Tari vergognoso. Avete scelto anche una ditta privata. Perché ci stavano cinque dipendenti comunali, c'era bisogno di una ditta privata che ha fatto pagare pure i sottotetti. Questo avete fatto. State svendendo Isola del Liri. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Tomaselli. Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: per quanto riguarda la mozione che abbiamo presentato sinteticamente premetto questo. Noi l'abbiamo presentata in quanto siamo ovviamente venuti a conoscenza, abbiamo seguito l'iter che oggi si conclude, ma abbiamo anche voluto seguire l'iter conclusivo, perché oltre a fare se è il caso atti di rimostranza più plateali, più pubblici ai quali, ripeto, come ho già detto quando si è discussa la mozione sui tigli, non sono abituata. Però mi sono trovata costretta a farli. Io studio le carte insieme al gruppo e parlo in consiglio, non è che mi metto fuori a parlare o a manifestare. Non è nel mio costume. Quantomeno potrei organizzare un convegno. Ma ciò premesso, proprio perché abbiamo iniziato a seguire l'iter che oggi si conclude e del quale parleremo anche dopo, ma resto alla mozione, abbiamo inteso presentare la mozione per comprendere come l'amministrazione si stesse muovendo. Anche perché nel precedente consiglio... anche qui si era entrati nell'argomento della Lefebvre, e quanto dichiarato dall'assessore Marziale rispetto alla Lefebvre stessa non ci aveva affatto tranquillizzati. Anche perché parlare di un sito come una cosa che sta lì, una roba che abbiamo, poi si vedrà. Oggi è stato detto in altri termini, in termini più cauti; è dell'amministrazione. È vero, l'amministrazione l'ha acquistato ad un certo punto quel sito e poi è stato posto in essere a mano a mano a mano a mano a mano a mano incompleto. Ma questo io non l'addebito a nessuno. Né al sindaco e senatore Magliocchetti che all'epoca ha realizzato quell'intervento, né alle amministrazioni successive. Questo purtroppo è un malcostume tutto nostro, della nostra nazione di non portare a termine ciò che si inizia. In realtà l'intervento previsto era virtuoso perché andava a riguardare un polo, un museo che all'oggi non abbiamo. Però dire da una parte che ad oggi non abbiamo un museo, dall'altra parte arrivare poi anche su quel centro a fare insistere una centrale sono cose abbastanza diverse. Vedremo poi anche l'iter che a nostro giudizio non è chiaro quando parleremo del punto della Lefebvre. Però sostanzialmente ... e mi attengo alla mozione. Per quanto riguarda la mozione abbiamo voluto andare a richiamare proprio per la continuità amministrativa che citava prima Marziale, che essendo anche noi degli amministratori non è che vogliamo fare tabula rasa di quello che ci è stato prima. Anzi vorremmo mettere in luce ciò che ancora è in ombra purtroppo. Ed io stessa sono stata quella a riaprire il sito nella giornata, nel weekend del Fai, il 23-24 marzo del 2013. Un sito che era stato praticamente dimenticato e che gli isolani non avevano visto mai. Questa è la verità, non l'aveva visto nessuno quel sito. Non si poteva entrare, c'erano problemi. C'erano problemi legati all'incolumità fisica delle persone. Io dissi una cosa molto semplice. Segnaliamo un percorso. Non è che ho detto una cosa geniale, ho detto una cosa banale che avrebbe detto chiunque dotato di buon senso. Segnaliamo il percorso ed i cittadini visiteranno quello che c'è da vedere. Infatti non è successo nulla. Come trovare chiuso l'auditorium che ora si usa per congressi, per convegni. Perché lì i bagni non funzionavano, c'era uno scarico rotto. Questo era tutto quello che dava l'inagibilità di una struttura chiusa completamente. Quindi i cittadini pagano le tasse e non possono usufruire di nulla, nemmeno di una struttura che c'è. Ma non esiste. Anche lì intervenni e feci riaprire quello che oggi è fruibile da tutti. Forse pure dai privati. Se ci informiamo bene, non so se questo è lecito che i privati vadano lì a fare feste e festicciole. Io l'avevo inteso come uno spazio pubblico ma per tutti, non per i privati che fanno le festicciole come è inteso oggi... sono politici, ma i politici non fanno le feste. Fanno congressi, lavorano. Non è che vanno lì a fare le festicciole di compleanno degli amici del cerchio magico. Mi sto sbagliando, per carità di Dio. Mi hanno male informato, ritiro. Spesso mi informano male. Il dicent non è esatto. Quello che noi abbiamo chiesto non è la soddisfazione... intanto io francamente mi sarei attesa una risposta dall'assessore ai lavori pubblici. ... te sei stato interrogato per le dichiarazioni. Posso dire quello che penso anch'io? ... va benissimo, ti sto dicendo quello... veramente la mia era all'assessore delegato Francesco Romano. ASSESSORE MARZIALE: per me è un'unica interrogazione. CONSIGLIERE MANCINI: scusami tanto ma ho un assessore ai lavori pubblici, lì insistono dei lavori, che parla l'assessore alla cultura mi sta benissimo, però mi sarei attesa una risposta dell'assessore delegato Romano che non c'è stata e di cui prendo atto. Non c'è stata una risposta alla mia mozione, alla mozione che ho firmato e presentato. E quindi per quanto riguarda la risposta che ha dato Marziale rispetto al primo punto immaginavo che si rispondeva questo; il comune non rischia nulla, dopo 10 anni... questo lo so anche io, persino io l'ho

imparato in due anni in cui ho fatto la vicesindaco e non ero nemmeno assessore ai lavori pubblici o altro. Dopo 10 anni cade la destinazione d'uso per cui l'Europa dà dei finanziamenti finalizzati ad una certa opera. Per quanto riguarda la Regione Lazio, certo è stato tutto rendicontato. Però anche qui da un'opera completamente si stravolge tutto il resto. Non si interviene come si sarebbe potuto intervenire. Come diceva prima il consigliere Tomaselli questo sindaco quantomeno ha fatto comunque e chi lo ha accompagnato amministrando ha fatto comunque scelte diverse di spendere soldi in altro modo. Questo sindaco non risponde alla popolazione dal momento del suo insediamento; non parla. Questa cosa è inquietante sindaco. Io l'ho già detto in tempi non sospetti anche se lei fa altro. Quindi non è interessato ai consiglieri d'opposizione che rappresentano più di 2000 voti... non me li ricordo perché con i numeri non sono brava. Quasi 3000 allora, andiamo per eccesso come approssimazione. Quello non è un museo a cielo aperto. Quello avrebbe dovuto essere tutt'altro. Avrebbe dovuto essere un polo su cui far sviluppare anche il turismo. Perché poi veniamo alla carrozzella. Io non so che cosa faremo vedere con questa carrozzella. Poiché entreremo nel merito della carrozzella. Girerà questa carrozzella a far vedere cosa non so. Non lo so, però tutto sommato il fatto che sia un museo a cielo aperto non sono d'accordo perché quello doveva essere un museo chiuso dove poter fruire di una determinata cultura della civiltà della carta. Guardate questo era quello che ci ha distinto, che ha distinto intere generazioni e che connota e denota la nostra storia. Il fatto di essere stati... Fabriano su questo ci vive. A Fabriano hanno anche un piccolo esempio di come si fa il ciclo della carta. Ci siamo fatti scappare da Alatri. Io vorrei chiedere a Buschini perché. Perché Alatri ha una scuola dove si insegna come si fa la carta e vengono a chiedere a Isola all'ex cartiera Mancini, visto che mi sono parenti lo so personalmente, di aprire per favore, fatemi vedere come è fatta la macchina per fare la carta. Alatri ce l'ha. Isola del Liri no. A Buschini non siete andati a bussare. Bussiamo con le mani e con i piedi per altre cose a Buschini, questo lo so. Bussiamo per altre cose, non per la città ovviamente. Buschini prende questa roba e se la porta ad Alatri. C'è una scuola e Isola del Liri non può avere scuole. Gli unici ad avere le cartiere. Noi eravamo il polo più industrializzato del centro senza museo, senza niente. Noi con le pezze andiamo. Questo è il punto. Sul museo a cielo aperto non sono d'accordo perché doveva essere chiuso il museo e gestire tutto questo indotto, di turismo, delle azioni virtuose che avrebbero dovuto portare gente ad Isola del Liri. Sora sulle scuole e sul commercio ci ha campato fino ad oggi. Sora, sto parlando di Sora. Qua da noi vengono a bere il fine settimana e a danneggiare l'Isola. Questo è benissimo, questo è fatto bene. Gli altri punti. Certo che per quanto riguarda il punto due in ordine alla procedura di gara mi è stato risposto in modo incredibile. Cioè sono stati citati gli atti. Li possiamo leggere tutti gli atti. Tutti gli atti posti da lei in ordine alla procedura di gara. Ho capito, ma la procedura di gara ... probabilmente avremmo dovuto dire benissimo noi abbiamo fatto in modo di far individuare l'area al tecnico dove avrebbero dovuto insistere le centrali a voce. Perché il sindaco è andato e ha detto al tecnico io avrei questa idea, mi sono alzato questa notte ed ho avuto un pensiero, vengo da te, per favore aiutami, realizziamo questa cosa che hanno realizzato ... se andiamo a vedere le date un giorno dopo l'altro praticamente, perché evidentemente illuminati sulla via di Damasco. È venuta questa idea folgorante e in pochissimi giorni, proprio ta-ta-ta, giorno dopo giorno immediatamente tutte le procedure sono state avviate a voce. A voce, questo lo scrive il tecnico, non l'ho detto io. Sta sulla relazione del tecnico. Il tecnico inizia a voce, va avanti a voce. Fa una serie di cose, individua lui le aree. Ma non avrebbe dovuto individuarle il consiglio le aree? Perché oggi veniamo qui a dire sta tutto bene, ora individuiamo le aree. Dopo. Deinde, detto alla latina. Deinde individuiamo le aree. Ma queste cose poi verranno fatte oggetto di dettagliata relazione a chi di dovere. Noi abbiamo aspettato che si completasse un iter, badate. Non è che fino ad oggi abbiamo dormito. Dovevate completare l'iter. Che cosa avremmo potuto dire prima. Forse state per fare... il processo alle intenzioni non si fa. Si aspetta, si leggono gli atti e poi si va avanti. Questo si fa. Si informano i cittadini, li informeremo ancora meglio e poi andremo avanti. E vedremo questi atti, ma non per quanto riguarda la pubblica amministrazione, la quale può dire questa amministrazione io ho delegato il tecnico. Hai delegato il tecnico? Me la prendo con il tecnico. Me la prendo con il tecnico perché tanto l'amministrazione su queste faccende la lascio stare. La lascio stare per tanti motivi, perché vengono delle pallottole ... non vere, per carità non vorrei ammazzare nessuno, ma in questo caso è un modo di dire, di sapone. Perché c'è una legislazione a maglie larghe che vi consente di fare parecchio purtroppo. Consente all'amministrazione in carica, dal sindaco di fare parecchio. Allora ho capito questa faccenda, la metto da parte e dico tu tecnico che cosa hai firmato? Vallo a dire all'autorità anticorruzione ora perché hai fatto questo. Chissà quante domande sono arrivate per dare poi questa centrale al privato. Anche questo penso che possa interessare l'autorità anticorruzione. Come mai folgorati sulla via di Damasco il sindaco dice a voce ta-ta-ta giorno dopo giorno e immediatamente si è arrivati ad una procedura così. Come mai la competente commissione consiliare che avrebbe dovuto essere riunita, questa sì. Mentre si riunisce per le carrozze non si riunisce sulla Lefebvre e soprattutto sulle due aree per andare a

vedere dove devono insistere queste attività. Quindi per la botticella riuniamo la competente commissione consiliare come da statuto, qui no. Viene fatto tutto sotto traccia. Poi ad un certo punto il fungo arriva alla luce del sole. Noi abbiamo seguito tutto l'iter del fungo, oggi siamo alla luce del sole. E quindi alcune di queste cose sono importanti. Ecco perché le procedure. Quali procedure avete seguito? Quelle che abbiamo seguito. Questa è una risposta ad una domanda? Io ho chiesto quali procedure avete seguito ... ASSESSORE MARZIALE: no, tu hai chiesto quali atti. CONSIGLIERE MANCINI: quali atti, eccetera, ma quali procedure. Alla procedura mi si risponde con la procedura. Va bene, io prendo atto di questo Marziale, non è un problema in ordine alla procedura di gara. Ho capito, gli atti. Gli atti e la conseguente ... va benissimo, ognuno poi interpreta come vuole in italiano. Purtroppo le maglie sono quelle. E quali ulteriori atti intende porre in essere a completamento dell'iter lo abbiamo visto. La procedura ormai è lineare perché l'abbiamo letta, l'abbiamo appresa. Abbiamo letto le carte e ci arriviamo pure noi a deciptare l'atto, una delibera, eccetera. Però sostanzialmente le cose sono andate in questo modo. E chiaramente rispetto ad una roba che ha una storia, perché basterebbe per chi vuole ... qualcuno ancora ce l'ho conservato, vedere quello che scrive Rita Zaccardelli, questa roba inizia con Beranger nel 1812 che impianta nella struttura dell'ex convento dei carmelitani e della chiesa di Santa Maria delle Forme il primo opificio di questo tipo. Nel 22 Beranger muore. Siamo parlando del 1822. Lefebvre ottiene la cessione delle rispettive quote di ogni socio, diventa l'unico proprietario dell'intero stabilimento e dà inizio alla costruzione. Lo ingrandisce. Quindi da una parte dove sta scritto ancora oggi cartiera Lefebvre all'altra. Ingrandisce nella parte sottostante l'asfalto dove è oggi. E troviamo le prime tracce scritte negli annali del Regno delle Due Sicilie nel 1833. Gli annali descrivono benissimo il complesso della Lefebvre con la cartiera e con la nuova chiesa in stile neogotico. Nel 95 a causa di lavori fortunatamente ... questi lavori ci fanno riscoprire ciò che era stato perso come memoria. Allora in amministrazione c'era Magliocchetti credo. 96-97 il complesso fu acquistato dal comune di Isola del Liri con il fine di creare un museo della carta e delle telecomunicazioni. Purtroppo al giorno d'oggi non è ancora fruibile al grande pubblico. Il progetto non è mai stato completato. Che c'è lì sotto per chi non l'ha visto. Il complesso, dice la nostra studiosa locale, non ha perso il suo fascino. Le acque della terza cascata continuano a scorrere e dalla strada si può scorgere soltanto la parte superiore della cartiera. La struttura è formata da due livelli, eccetera, e si dilunga a dire i due livelli. Ma poi ci sono delle cose ancora più interessante. Il problema è che negli anni è stato vandalizzato tutto perché lì insistevano i resti di alcuni macchinari e parte di essi che si usavano nell'antica cartiera. Il reparto più interessante era la macchina olandese che viene denominata come simbolo della rivoluzione nella produzione della carta. Il simbolo. Noi distruggiamo anche i simboli. Lì i simboli sono stati distrutti, di una civiltà, che Magliocchetti aveva ben compreso. Io voglio dire all'oggi Magliocchetti l'aveva ben compreso questo, tanto che parliamo di continuità amministrativa. È vero, perché non è che su queste cose se uno è di destra la vede in un modo, se di sinistra o di centro la vede in un altro. Ci sono delle cose che riguardano tutti. E noi ci andiamo a mettere la centrale dentro, piccola o grande che sia, con una procedura opaca che vedremo poi in seguito andando a deturpare ancora quest'area che invece era di pregio e che doveva essere difesa in modo strenuo con le unghie e con i denti. Io non l'avevo vista mai. Io l'ho vista da vicesindaco e assessore alla cultura. E ho detto scusate, questa roba sta così? Lì è stato preso tutto il rame, tutte le coperture. Certo che quella roba così decade. Se l'amministrazione non trova sponsor, non è virtuosa e quindi non mette qualche soldo da parte e non fa qualche intervento quella struttura è destinata alla decadenza. Altro che museo a cielo aperto. Lì crolla come quando non si è intervenuti su Pompei, come ho già detto. Ci sono stati i crolli pure a Pompei e abbiamo fatto una figuraccia in tutto il mondo. Certo qui purtroppo non la faremo in tutto il mondo ma rispetto agli isolani che vedono la depredazione sistematica e lo spreco e lo sfregio a cui sono ridotte queste strutture, che sono invece così importanti. E vi sentono parlare di turismo, che sentono l'assessore Caringi quando parla di protocolli, quando sentiamo la smart city da Marziale. Ma che è la smart city Marziale? Qua ad Isola stanno ancora pensando che è una cosa che si mangia la smart. Parliamo come mangiamo. Lasciamo perdere la smart city. Non sono caramelle. Gli isolani non li prendiamo più per il naso, hai capito? Gli isolani non li prendiamo per il naso se li informiamo. L'isolano medio ha una grossa cultura. Allora tanto per dire su queste cose non possiamo riempirci la bocca di protocolli, di sviluppo, di calcoli e poi non sono partiti, e di altre cose fantasmatiche. Poi andiamo stringere nel concreto, mettiamo la botticella. Nel concreto Marziale tu metti la botticella per Isola col cavallo. Già ad Isola centro mancavano i problemi, ora ci saranno anche le deiezioni degli animali oltre a quelle degli umani. Le defecazioni e quello che succede, i vomiti e quant'altro degli umani, avremo le defecazioni della carrozzella. Perché questo sta dicendo l'Isola, detto in dialetto. L'isola, perché il suono è bellissimo. Io adoro l'isola. L'Isola questo dice. C'era stata una mezza rivoluzione all'idea che dovessero arrivare immigrati e quant'altro. Il problema mi sembra che sia la botticella a questo punto Marziale. Poiché tu controllerai le deiezioni ... PRESIDENTE: scusa consiglieria Mancini

CONSIGLIERE MANCINI: non lo so i vigili. Ma non possono i vigili urbani, stanno sotto organico. La polizia e i carabinieri in città... PRESIDENTE: consigliera Mancini scusa, volevo soltanto ricordare che lei può rispondere per dichiararsi soddisfatta o meno ma replicare succintamente. Lei sono 20 minuti che sta parlando. CONSIGLIERE MANCINI: sono pur sempre una donna. PRESIDENTE: si appresti a concludere il suo intervento. CONSIGLIERE MANCINI: quello che dico è un'altra cosa. A parte questo quello che a noi ci preme sottolineare e portare all'attenzione degli isolani e come quest'amministrazione voglia fare cassa sulla città e non pensare a come questa città può svilupparsi e può fare reddito in modo virtuoso grazie al fatto di avere un percorso che viene sbandierato ma non viene in realtà poi né dall'assessore alla cultura, né dall'amministrazione in generale, né dei lavori pubblici in particolare. Non viene fatto nulla per mettere a regime minimamente quello che noi abbiamo, che con le giornate del Fai a costo zero vi ho dimostrato. Perché c'è qualcuno che ancora insistere con il dire che non le ho organizzate, che il Fai è arrivato qui per opera divina. Io con Orfeo ho lavorato un anno prima di arrivare a questo. E vi ho dimostrato cari signori che a costo zero si può portare la gente ad Isola del Liri. Migliaia di visitatori in un solo weekend mettendo a regime le cose che abbiamo. E la Lefebvre è un gioiello che da destra e da sinistra ci difendiamo. Tutto qua. Voi invece ancora una volta siete soggetti alla... state mettendo questi monumenti in condizione di essere depredati e non fruibili ai fini turistici che tanto sbandierate. Qui mi taccio. Sono insoddisfatta. PRESIDENTE: grazie consigliera Mancini. Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

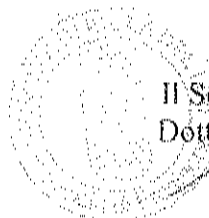
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale verrà pubblicato nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 21 MAR 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 21 MAR 2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 21 MAR 2017



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati